

AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI  
DIOCESI DI NOLA

Campo  
Scuola Acr  
2018

# Sui passi di Rut

## FEDELI E CORAGGIOSI



Centro La Pace  
Benevento

18-22 Luglio

# QUESTO LIBRETTO È

DI \_\_\_\_\_

## 10 REGOLE D'ORO PER ESSERE UN BUON CAMPISTA

- I. Ama il prossimo tuo come te stesso. Ricorda che il campo è un'esperienza da vivere insieme agli amici, quindi per renderla bella e indimenticabile c'è bisogno del contributo di tutti... soprattutto del TUO!
- II. Ascoltare gli educatori - **SEMPRE** - che in questi giorni saranno per te un punto di riferimento.
- III. Lavarsi tutte le mattine e tutte le sere
- IV. Rispettare gli orari.
- V. Non sporcare e non sprecare le cose. Impara a custodire ciò che ti è affidato. Soprattutto i tuoi oggetti personali, dei quali sei responsabile tu e soltanto tu!
- VI. Cerca di fare nuove amicizie invece di stare sempre con gli stessi amici. Il campo è anche il tempo della novità!
- VII. Non andare nelle camere quando non necessario. La camera è esclusivamente il luogo del riposo.
- VIII. La notte si dorme! Ci sono altri momenti e altri spazi per chiacchierare e divertirsi.
- IX. Vivere seriamente i momenti di riflessione, condivisione e attività.
- X. Partecipare attivamente a tutte le attività proposte e ai momenti di preghiera. Di questi giorni prendo tutto, non soltanto ciò che mi conviene!

**Buon campo!**

# MERCOLEDÌ 18 LUGLIO

## Programma della giornata

Ore 14.00 Appuntamento a Nola in piazza d'Armi

Ore 16.00 Arrivi e accoglienza

Ore 16.30 Presentazione e introduzione al campo

Ore 17.00 Ambientazione e laboratori

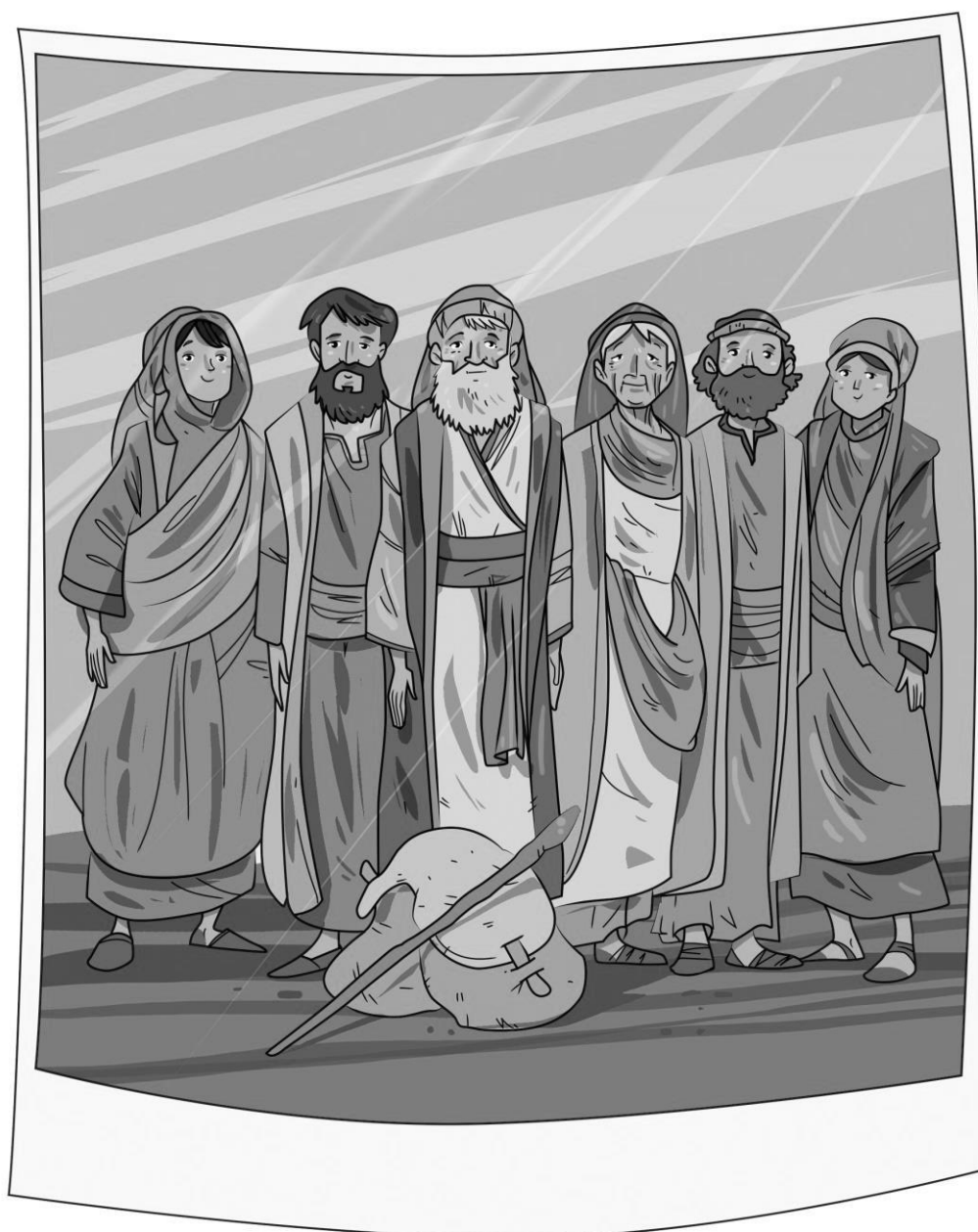
Ore 18.30 cominciamo il Grande Gioco

Ore 19.00 Sistemazione camere

Ore 20.00 Cena

Ore 21.30 Animazione

Ore 23.00 Celebrazione di  
accoglienza e Prunanotte



# ELIMELEC

Dal Libro di Rut (1, 1-2)

1 Al tempo in cui governavano i giudici, ci fu nel paese una carestia e un uomo di Betlemme di Giuda emigrò nella campagna di Moab, con la moglie e i suoi due figli. 2 Quest'uomo si chiamava Elimèlech, sua moglie Noemi e i suoi due figli Maclon e Chilion; erano Efratei di Betlemme di Giuda. Giunti nella campagna di Moab, vi si stabilirono.



*"Un vero viaggio di scoperta non è cercare nuove terre,  
ma avere nuovi occhi."*

## CELEBRAZIONE DI ACCOGLIENZA Partire, cercare... e trovare!



### Canto

P — Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. T— Amen.

P — La gioia e la pace del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione nello Spirito Santo siano con tutti voi. T- E con il tuo Spirito.

### Introduzione

G — Siamo pronti a partire per questa grande avventura. A volte partire risulta faticoso perché richiede un distacco da ciò che ci è più caro, da ciò che non vorremmo lasciare. Così è stato per Elimelec, per Noemi e per i loro figli. Hanno dovuto abbandonare la loro terra perché una carestia li ha spinti a fuggire. Sono partiti in cerca di qualcosa di grande, qualcosa che avrebbe donato loro la salvezza. Il Signore spinge anche noi, all'inizio di quest'avventura, a partire e ad andare lontano per cercar qualcosa che ci possa far crescere. Per questo lo ringraziamo sin d'ora per quello che troveremo, e invochiamo la sua presenza mezzo a noi come un compagno speciale di viaggio.

### In ascolto della Parola

L — Dal Vangelo secondo Marco (2,1 3-17)

Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed e insegnava loro. Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì.

Mentre stava a tavola in casa di lui, anche molti pubblicani e peccatori erano a tavola con Gesù e i suoi discepoli; erano molti infatti quelli che lo seguivano. Allora gli scribi dei farisei, vedendolo mangiare con i peccatori e i pubblicani, dicevano ai suoi discepoli: «Perché mangia e beve insieme ai pubblicani e peccatori?». Udito questo, Gesù disse loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori».

*L'intervento del celebrante sottolinea il senso di essere chiamati da Dio a seguirlo lungo strade misteriose. Così è stato per Elimelec e Noemi, in egual modo, lo è stato per Levi.*

G - invochiamo il dono dello Spirito Santo, mano potente di Dio che ci sostiene nella fatica, ci dona forza per andare avanti nel nostro cammino, ci spinge a partire e a lasciare le nostre terre, il nostro "banco delle imposte", per seguire Gesù che vuole donarci la cura del nostro cuore.

**T - Vieni Spirito Santo,  
scendi potente su di noi.**

**Aiutaci comprendere che nudo  
È necessario mettersi in cammino,  
lasciare la propria terra, le proprie sicurezze,  
le proprie certezze e ciò che ci fa stare sicuri.**

**E' necessario lasciare il superfluo  
che ci rende schiavi e prigionieri i nostri passi.  
Aiutaci a metterci in ascolto del tuo invito**

che ci spinge a partire con coraggio.

Donaci la perseveranza di cercarti e la gioia di trovarti. Amen.

*Canto*

*Gesto*

Durante il canto viene portata nel luogo dedicato alla preghiera una bisaccia piena di sassi. A turno ogni ragazzo ne prende uno, scrive il peso superfluo che sceglie di lasciare all'inizio del viaggio e lo deposita ai piedi dell'altare.

*Invocazioni*

G — La nostra bisaccia ora è vuota. Abbiamo lasciato indietro tutto. Partiamo con la bisaccia vuota, bisognosi che Dio la riempia di nuove esperienze e la faccia strabordare della sua grazia. Partiamo come mendicanti e chiediamo al Signore di tornare pieni gioia, con la bisaccia colma dei suoi doni.

*Salmo 126*

**Ripetiamo insieme: Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia**

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare. Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia. Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». **Rit.**

Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia. Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. **Rit.**

Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia. Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni. **Rit.**

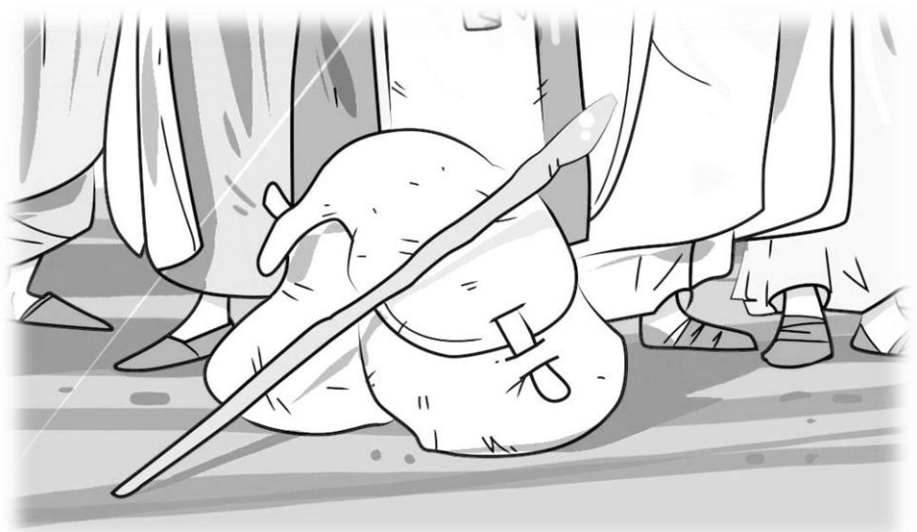
*Padre Nostro*

P - Dio Padre Onnipotente, che vedi la nostra povertà e le nostre bisacce vuote, ti chiediamo di aiutarci a metterci in cammino dietro il tuo Figlio Gesù. Lui che in povertà è partito per annunciare il Vangelo dell'amore, ha invitato i suoi discepoli a seguirlo in lesta povertà. Donaci, o Padre, il tuo Santo Spirito che è guida per i nostri passi; ci accompagna alla tua presenza e ci riempia la bisaccia vuota con l'abbondanza dei tuoi doni. Te lo chiediamo Cristo nostro Signore.

**T - Amen.**

*Benedizione*

*Canto*



# GIOVEDÌ 19 LUGLIO

## Programma della giornata

Ore 8.00 Sveglia  
Ore 8.30 Preghiera  
Ore 9.00 Colazione  
Ore 9.30 Ambientazione e laboratorio  
Ore 12.00 Tempo libero  
Ore 13.00 Pranzo

Ore 15.00 Ambientazione e laboratorio  
Ore 18.00 Grande gioco  
Ore 19.30 Tempo libero  
Ore 20.00 Cena  
Ore 21.30 Animazione  
Ore 23.30 Preghiera della sera e Piuonanotte



## PREGHIERA DEL MATTINO

### Dal sorgere del sole...

*Canto*

P — Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. T— **Amen.**

P — Signore, apri le mie labbra. T— **E la mia bocca proclami la tua lode.**

P — Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

T - **Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

P — II Signore Gesù che ci ha reso tutti figli di Dio, sia con tutti voi.

T— **E con il tuo Spirito.**

P — Cari ragazzi, vogliamo iniziare questa giornata certi dell'amore di Dio che è presente anche laddove non riusciamo a vederlo.

*Salmo 40*

*Ad ogni strofa ripetiamo: Mi fido di te, Gesù.*

Ho sperato, ho sperato nel Signore,  
ed egli su di me si è chinato,  
ha dato ascolto al mio grido. **Rit.**

Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose,  
dal fango della palude;

ha stabilito i miei piedi sulla roccia,  
ha reso sicuri i miei passi. **Rit.**

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,  
una lode al nostro Dio.

Molti vedranno e avranno timore  
e confideranno nel Signore. **Rit.**

Beato l'uomo che ha posto la sua fiducia nel Signore  
e non si volge verso chi segue gli idoli  
né verso chi segue la menzogna. **Rit.**

Quante meraviglie hai fatto,  
tu, Signore, mio Dio,

quanti progetti in nostro favore:  
nessuno a te si può paragonare!

Se li voglio annunciare e proclamare,  
sono troppi per essere contati. **Rit.**

Sacrificio e offerta non gradisci,  
gli orecchi mi hai aperto,





non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.

Allora ho detto: «Ecco, io vengo». **Rit.**

**T - Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.**

*In ascolto della Parola* L — **Dal libro di Rut (1,2-6)**

Quest'uomo si chiamava Elimelec, sua moglie Noemi e i suoi due figli Maclon e Chilion; erano Efratei, di Betlemme di Giuda. Giunti nei campi di Moab, vi si stabilirono.

Poi Elimelec, marito di Noemi, morì ed essa rimase con i suoi due figli. Questi sposarono donne moabite: una si chiamava Orpa e l'altra Rut. Abitarono in quel luogo per dieci anni. Poi morirono anche Maclon e Chilion, e la donna rimase senza i suoi due figli e senza il marito.

Allora intraprese il cammino di ritorno dai campi di Moab con le sue nuore, perché nei campi di Moab aveva sentito dire che il Signore aveva visitato il suo popolo, dandogli pane.

*Invocazioni*

P — Il Signore Gesù è venuto a liberare il suo popolo da ogni schiavitù. Con fiducia rivolgiamoci al Padre, datore di ogni bene, dicendo: **Ascoltaci, o Dio della fiducia.**

**T - Ascoltaci, o Dio della fiducia.**

1 L — O Dio, affinché dalla fiducia in te nasca nel nostro cuore il desiderio di donarci completamente, noi ti preghiamo. **T — Ascoltaci, o Dio della fiducia.**

2L — O Padre, perché ogni uomo incontri personalmente Gesù, noi ti preghiamo.

**T — Ascoltaci, o Dio della fiducia.**

3L — Creatore dell'universo, insegnaci a fidarci del prossimo e a riconoscere in lui la tua immagine e somiglianza. Per questo noi ti preghiamo. **T - Ascoltaci, o Dio della fiducia.**

*Gesto: Viene collocato sulla spiga di grano il chicco con il verbo del giorno:*

**G - IL VERBO DEL GIORNO E' "RESTARE":** O Signore Gesù, ti affidiamo il nostro restare, il desiderio e la voglia di rimanere nel tuo amore. Restare in te, Gesù, significa vivere "dentro" la tua Parola, è custodire la speranza vera nel cuore, è nutrirci alla mensa eucaristica del tuo Corpo e del tuo Sangue. Quando questo avviene, tu, o Gesù, resti in noi e noi siamo in te.

*Orazione*

P — Accogli, Dio onnipotente, la nostra lode del mattino, aumenta in noi la fiducia verso di te, e fa' che possiamo unirvi un giorno al coro dei santi per cantare in eterno la tua gloria. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

**T - Amen.**

*Benedizione*

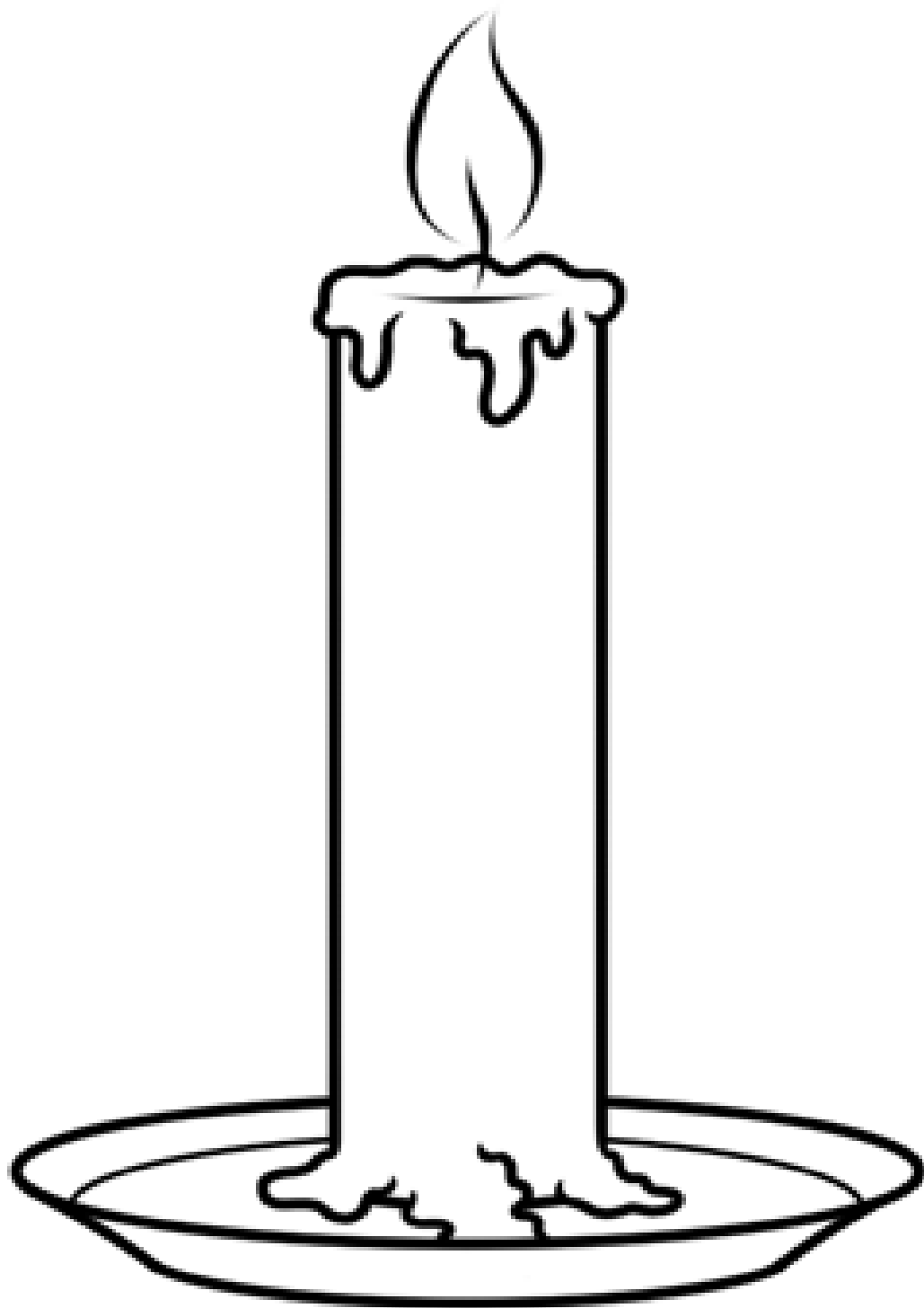
P - Il Signore vi dia pace! **T - Amen.**

P - Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **T - Amen.**

*Canto*

AMBIENTAZIONE

# MACLON E CHILION



*Scrivi su questa candela i nomi delle persone che ti sono state vicine in alcune situazioni di difficoltà.*

# Hai paura del buio?

Sulla base dell'esempio riportato nell'immagine sotto, realizza anche tu i circuiti elettrici relativi a diversi ambiti della tua vita. L'ambito familiare con il colore rosso, l'ambito scolastico con il colore blu e quello del tempo libero con il colore verde.



Per riflettere:

- Come ti comporti quando ti trovi in situazioni negative?
- Ti è capitato di trovarti al buio? Come ti sei comportato?
- Da dove questo circuito prende l'energia necessaria all'accensione della lampadina?

# Accendi la speranza!

Dal Vangelo di Giovanni (8,12)

“Di nuovo Gesù parlò loro: «Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita».”



Per riflettere

- In quali situazioni puoi impegnarti a tenere accesa la luce della speranza?
- Riesci a trovare qualcosa di buono nelle situazioni negative?
- Hai ritrovato la speranza da solo o aiutato da qualcuno?


## CELEBRAZIONE DELLA SERA

# Adorazione Eucaristica Una luce che rischiara

*Canto*

P — Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. T — **Amen.**

P — La pace del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione nello Spirito Santo, siano con tutti voi. T — **E con il tuo Spirito.**

G - Questa sera vogliamo fare esperienza della luce. Quando siamo al buio, sentiamo il desiderio di una presenza d'amore, di qualcuno che ci sia vicino e magari ci tenga per mano. La parola di Dio ci è accanto, è luce in queste situazioni. Anche Noemi, Rut e Orpa hanno sperimentato il buio nella difficoltà, ma non si sono lasciate vincere dall'oscurità.

L — Signore, ti chiediamo perdono per quando non diamo spazio all'ascolto della tua Parola. Signore, pietà. T — **Signore, pietà.**

L — Cristo Gesù, ti chiediamo perdono per quando lasciamo che ad illuminarci non sia la luce vera. Cristo, pietà. T - **Cristo, pietà.**

L — Signore, ti chiediamo perdono per quando non cerchiamo te e ci accontentiamo di ciò che troviamo. Signore, pietà. T — **Signore, pietà.**

P — Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri pec-cati e ci conduca alla vita eterna. T — **Amen.**

*Dal Salmo 119*

*Ad ogni strofa ripetiamo: Tu, Signore, sei luce per il mio cammino.*

Lampada per i miei passi è la tua Parola,  
luce sul mio cammino.

Ho giurato, e lo confermo,  
di osservare i tuoi giusti giudizi. **Rit.**

Sono tanto umiliato, Signore:  
dammi vita secondo la tua Parola.

Signore, gradisci le offerte  
delle mie labbra,  
insegnami i tuoi giudizi. **Rit.**

Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti,  
perché sono essi la gioia del mio cuore.

Ho piegato il mio cuore a compiere  
i tuoi decreti, in eterno, senza fine. **Rit.**

Meravigliosi sono i tuoi insegnamenti:



per questo li custodisco.  
La rivelazione delle tue parole illumina,  
dona intelligenza ai semplici. **Rit.**



G — Ed ora che abbiamo predisposto il nostro cuore all'ascolto,  
accogliamo la parola che Dio vuole rivelarci questa sera.

### **Canto dell' Alleluia**

*In ascolto della Parola*

P — **Dal Vangelo secondo Giovanni (8,12)**

Di nuovo Gesù parlò loro e disse: «Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita».

*Intervento del celebrante.*

G — Vogliamo ora metterci in silenzio davanti a Gesù Eucarestia, per farci illuminare da lui "luce del mondo" tutte quelle volte che ci sentiamo avvolti dalle tenebre. Accogliamo la sua reale presenza in mezzo a noi e proviamo a fare silenzio intorno e dentro di noi per metterci ancora in ascolto della Sua Parola.

*Esposizione del SS. Sacramento*

*Canto*

P- cari ragazzi dinanzi a Gesù presente nel sacramento eucaristico vi invito a rinnovare ora le promesse battesimali, segno di salvezza e di conversione del cuore. Vogliamo accogliere la luce di Cristo nella nostra vita per vivere come figli di Dio, perseveranti nella fede.

P — Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio? T — **Rinuncio.**

P — Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato? T — **Rinuncio.**

P - Rinunciate a Satana, origine e causa di ogni peccato? T - **Rinuncio.**

P — Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? T— **Credo.**

P — Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? T— **Credo.**

P - Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? T— **Credo.**

P — Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberato dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Gesù Cristo nostro Signore, per la vita eterna. T — **Amen.**

*Gesto: ciascun ragazzo accende una candela dai lumi posti dinanzi a Gesù Eucarestia*

P - e ora come figli della luce, che viene a illuminare il mondo, ci rivolgiamo al Padre con la preghiera che il suo Figlio ci ha insegnato: **Padre nostro**

*Orazione* P— Padre, luce che illumina la nostra vita, donaci di trovare in te la speranza viva che sostiene il nostro cammino. Per Cristo nostro Signore. T — **Amen.**

*Benedizione eucaristica*

*Canto finale*

# VENERDI' 20 LUGLIO

## Programma della giornata

Ore 8.00 Sveglia

Ore 8.30 Preghiera

Ore 9.00 Colazione

Ore 9.30 ambientazione e Deserto

Ore 12.00 Liturgia Penitenziale

Ore 13.00 Pranzo

Ore 15.00

Ambientazion

e e laboratorio

Ore 18.00 Grande gioco

Ore 19.30 Tempo libero

Ore 20.00 Cena

Ore 21.30 Animazione

Ore 23.30 Preghiera della sera e Buonanotte



## PREGHIERA DEL MATTINO

### Dal sorgere del sole...

*Canto*

P - Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **T - Amen.**

P - Signore, apri le mie labbra. **T - E la mia bocca proclami la tua lode.**

P - Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

**T - Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

P - Il Signore Gesù, che ci invita a seguirlo in povertà di spirito, sia con tutti voi. **T - E con il tuo Spirito.**

P - Cari ragazzi in questa giornata cercheremo di pensare alle scelte della nostra vita. Siamo in grado di riconoscere e scegliere il bene? Ci mettiamo allora in ascolto del Signore, affinché ogni nostra scelta sia fondata sulla sua Parola.

*Dal Salmo 31 -*

*Ad ogni strofa ripetiamo: lo voglio ascoltarti, Signore.*

In te, Signore, mi sono rifugiato,  
mai sarò deluso;

difendimi per la tua giustizia. **Rit.**

Tendi a me il tuo orecchio,  
vieni presto a liberarmi.

Sii per me una roccia di rifugio,  
un luogo fortificato che mi salva. **Rit.**

Perché mia rupe e mia fortezza tu sei,  
per il tuo nome guidami e conducimi. **Rit.**

Scioglimi dal laccio che mi hanno teso,  
perché sei tu la mia difesa. **Rit.**

Alle tue mani affido il mio spirito;  
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele. **Rit.**

Tu hai in odio chi serve idoli falsi,  
io invece confido nel Signore. **Rit.**

Esulterò e gioirò per la tua grazia,  
perché hai guardato alla mia miseria,  
hai conosciuto le angosce della mia vita; **Rit.**

Non mi hai consegnato nelle mani del nemico,  
hai posto i miei piedi in un luogo spazioso. **Rit.**

**T - Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.**





## *In ascolto della Parola*

### **L - Dal libro di Rut (1,7-14)**

Noemi partì dunque con le due nuore da quel luogo ove risiedeva e si misero in cammino per tornare nel paese di Giuda. Noemi disse alle due nuore: «Andate, tornate ciascuna a casa di vostra madre; il Signore usi bontà con voi, come voi avete fatto con quelli che sono morti e con me! Il Signore conceda a ciascuna di voi di trovare tranquillità in casa di un marito». E le baciò. Ma quelle scoppiarono a piangere e le dissero: «No, torneremo con te al tuo popolo». Noemi insistette: «Tornate indietro, figlie mie! Perché dovrete venire con me? Ho forse ancora in grembo figli che potrebbero diventare vostri mariti? Tornate indietro, figlie mie, andate! Io sono troppo vecchia per risposarmi. Se anche pensassi di avere una speranza, prendessi marito questa notte e generassi pure dei figli, vorreste voi aspettare che crescano e rinuncereste per questo a maritarvi? No, figlie mie; io sono molto più amareggiata di voi, poiché la mano del Signore è rivolta contro di me». Di nuovo esse scoppiarono a piangere. Orpa si accomiatò con un bacio da sua suocera, Rut invece non si staccò da lei.

### *Invocazioni*

P - Consapevoli che quando accettiamo un invito, rafforziamo il nostro legame di amicizia con chi ce lo offre, preghiamo il Signore affinché siamo generosi nel rispondere alla sua chiamata, scegliendo sempre Lui quale amico e modello per i nostri pensieri e le nostre azioni. Diciamo insieme: **Voglio scegliere te, Signore. T - Voglio scegliere te, Signore.**

1 L - Aiutaci, Signore, affinché con la nostra testimonianza tutti abbiano la possibilità di conoscere la bellezza di vivere nella tua amicizia. **T - Voglio scegliere te, Signore.**

2 L - Perché non abbiamo paura di sceglierti nella nostra vita, anche se questo talvolta comporta scelte controcorrente. **T - Voglio scegliere te, Signore.**

3 L - Perché ciascuno di noi faccia suo il tuo sguardo di bellezza, verità e bontà di fronte ad ogni scelta importante per la propria vita. **T - Voglio scegliere te, Signore.**

*Gesto: Vengono prese le spighe con il verbo della regola di vita.*

**G** - Oggi ci accompagneranno due verbi: **ASCOLTARE**: O Signore, mettersi in ascolto significa lasciare spazio alla tua volontà, fare silenzio sulle mille voci che scandiscono il nostro quotidiano, e abbandonarsi nella preghiera tra le tue braccia. Possa l'ascolto diventare regola per la nostra vita, per assomigliarti in ogni scelta sempre di più.

**SEGUIRE**: O Signore, seguirti significa affidare la nostra vita nelle tue mani. Seguirti è porci sui tuoi passi, desiderare di trovarti e incontrarti. Tu ti prendi cura di noi: noi vogliamo impegnarci a seguire le tue orme, guardando chi ci è accanto come nostro fratello. Seguirti è anche questo: scoprirti nell'a-more che offro a chi mi è vicino.

### *Orazione*

P - Dio onnipotente ed eterno, che hai mandato il tuo Figlio nel mondo ad assumere la debolezza della carne per farla risorgere a vita nuova, ascolta la preghiera di noi ragazzi ancora in cammino verso la pace che non ha fine. Tu che sei Dio e vivi e regni nei secoli dei secoli. **T - Amen.**

### *Benedizione*

P - Il Signore vi dia pace! **T - Amen.**

P - Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **T - Amen.**

*Canto*



Good  
DAY

# ORPA

(Colei che volge le spalle)

Ciao!

*Il mio nome è Orpa. Avrai già sentito parlare di me. Sono la nuora di Noemi. La cognata di Rut.*

*Solo a nominare i loro nomi mi mancano tanto... Ricordo bene il giorno dei saluti. È stato difficile lasciarle. Erano ormai la mia famiglia. Ma dovevo fare la mia scelta: rimanere con loro, andare verso l'ignoto, in una terra mai vista, affidando la vita a Dio, oppure tornare per una strada sicura, più conosciuta. Forse mi è mancato il coraggio che ha avuto Rut, forse è stata la paura a non farmi lasciare tutto e partire con loro. O forse sentivo solo che era più giusto tornare alla mia terra, raggiungere ciò che di sicuro possedevo, come la stessa Noemi mi chiedeva di fare. Lei mi ha lasciato libera di scegliere quello che secondo me era più giusto. Che benedizione sono i genitori, gli amici, le persone che Dio ci pone accanto. Con loro le scelte sono meno difficili. Puoi capire la difficoltà di scegliere, le mie paure e i motivi per cui ho preso questa triste decisione?*

*La tua amica Orpa*

## I MEDITAZIONE

**Dal Vangelo di Matteo (Mt 19, 16 - 19)**

<sup>16</sup>Ed ecco, un tale si avvicinò e gli disse: «Maestro, che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?». <sup>17</sup>Gli rispose: «Perché mi interroghi su ciò che è buono? Buono è uno solo. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti». <sup>18</sup>Gli chiese: «Quali?». Gesù rispose: «Non ucciderai, non commetterai adulterio, non ruberai, non testimonierai il falso, <sup>19</sup>onora il padre e la madre e amerai il prossimo tuo come te stesso».

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## II MEDITAZIONE

### *Dal Vangelo di Matteo (Mt 19, 20 - 22)*

<sup>20</sup>Il giovane gli disse: «Tutte queste cose le ho osservate; che altro mi manca?». <sup>21</sup>Gli disse Gesù: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni! Seguimi!». <sup>22</sup>Udita questa parola, il giovane se ne andò, triste; possedeva infatti molte ricchezze.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



## LITURGIA PENITENZIALE

# La giusta direzione

### *Canto*

P - Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **T - Amen.**

P - La pace del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione nello Spirito Santo, siano con tutti voi. **T - E con il tuo Spirito.**

G - Ci vogliamo mettere davanti al Signore con la nostra vita, con la nostra povertà. Vogliamo chiedere a Lui di aiutarci nelle scelte di ogni giorno, a guardare quale sia la strada più giusta per la nostra vita, anche se ci costa fatica. Chiediamo a Lui di mettere nel nostro cuore il dono dello Spirito Santo che è luce e ci illumina ogni giorno, pensando non a quello che ci "conviene", ma a ciò che è "giusto".

### *Canto di invocazione allo Spirito Santo*

#### *In ascolto della Parola*

P - Dal Vangelo secondo Matteo (19,16-22)

Ed ecco, un tale si avvicinò e gli disse: «Maestro, che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?». Gli rispose: «Perché mi interroghi su ciò che è buono? Buono è uno solo. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti». Gli chiese: «Quali?». Gesù rispose: «Non ucciderai, non commetterai adulterio, non ruberai, non testimonierai il falso, onora il padre e la madre e amerai il prossimo tuo come te stesso». Il giovane gli disse: «Tutte queste cose le ho osservate; che altro mi manca?». Gli disse Gesù: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni! Seguimi!». Udita questa parola, il giovane se ne andò, triste; possedeva infatti molte ricchezze.



*Intervento del celebrante.*

#### *Richiesta di perdono comunitaria*

P - Ed ora, cari ragazzi, chiediamo perdono per tutte le volte che, come il giovane ricco, ci voltiamo indietro e non accogliamo l'invito di Gesù a seguirlo, scegliendo invece ciò che è conveniente. È come se ognuno di noi scegliesse per sé una direzione diversa da quella indicataci dal Maestro! Eppure l'egoismo della "convenienza" è un vicolo cieco e non un percorso. Per questo chiediamo perdono.

**Insieme si recita la preghiera del Confesso.**

*Confessioni individuali. I ragazzi consegnano al sacerdote la loro sagoma "voltata di spalle" e tornando al loro posto tolgono un pezzo di carta dal cartellone posto al centro*

Assoluzione comunitaria

P - Dio Padre di misericordia che ha riconciliato a sé il mondo mediante la morte e resurrezione del suo Figlio e ha effuso lo Spirito Santo per il perdono dei peccati, vi conceda mediante il ministero della Chiesa il perdono e la pace. E io vi assolvo dai vostri peccati nel nome del Padre + del Figlio e dello Spirito Santo. **T- Amen**

*Preghiera di ringraziamento - recitata insieme*

**T- Ti ringraziamo, Signore, per tutto quello che ci hai donato.**

**Ti ringraziamo perché ci mostri sempre la strada del bene  
e ci inviti ogni giorno a seguirti su di essa.**

**Aiutaci ogni giorno a pensare come te,  
a scegliere come te, ad amare come te.**

**Sostienici quando la fatica, la pigrizia, la convenienza  
ci portano lontano da ciò che ci chiedi.**

**Aiutaci a non voltarci indietro  
e a non far inaridire il nostro cuore,  
a far fiorire il deserto della nostra vita  
attraverso scelte belle e coraggiose. Amen.**

*Orazione*

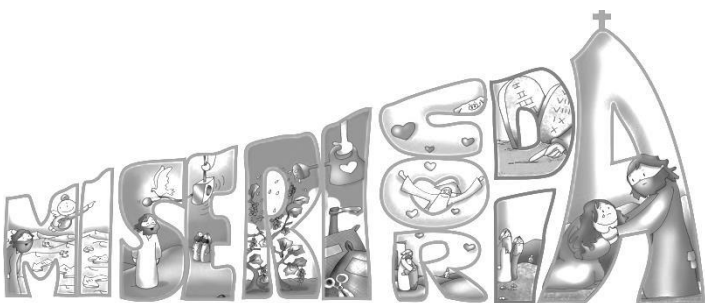
P - Padre Santo, che nel tuo Figlio Gesù Cristo ci hai dato l'esempio dell'amore vero, di scelte giuste e decisioni coraggiose, sostieni il nostro cammino e il nostro impegno. Ogni giorno facci vedere sempre ciò che è giusto, anche se questo comporta fatica. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

**T - Amen.**

*Benedizione*

P- Il Signore ha perdonato il vostro peccato. Andate in pace. **T- Rendiamo grazie a Dio.**

*Canto*



# NOEMI

(Mia dolcezza)

*In ascolto della Parola*

**Dal libro di Rut (1,15-22)**

Allora Noemi le disse: «Ecco, tua cognata è tornata al suo popolo e ai suoi dei; torna indietro anche tu, come tua cognata». Ma Rut rispose: «Non insistere con me perché ti abbandoni e torni indietro senza di te; perché dove andrai tu andrò anch'io; dove ti fermerai mi fermerò; il tuo popolo sarà il mio popolo e il tuo Dio sarà il mio Dio; dove morirai tu, morirò anch'io e vi sarò sepolta. Il Signore mi punisca come vuole, se altra cosa che la morte mi separerà da te». Quando Noemi la vide così decisa ad accompagnarla, cessò di insistere. Così fecero il viaggio insieme fino a Betlemme. Quando giunsero a Betlemme, tutta la città s'interessò di loro. Le donne dicevano: «E' proprio Noemi!». Essa rispondeva: «Non mi chiamate Noemi, chiamatemi Mara, perché l'Onnipotente mi ha tanto amareggiata! Io ero partita piena e il Signore mi fa tornare vuota. Perché chiamarmi Noemi, quando il Signore si è dichiarato contro di me e l'Onnipotente mi ha resa infelice?». Così Noemi tornò con Rut, la Moabita, sua nuora, venuta dalle campagne di Moab. Esse arrivarono a Betlemme quando si cominciava a mietere l'orzo.



ATTIVITÀ 9/14

# I "PILASTRI" DELLE RELAZIONI

Su quali pilastri fondo le mie relazioni?





## PREGHIERA CONCLUSIVA DELLA SERA

### E uscirono a riveder le stelle...

#### Canto

P - O Dio, vieni a salvarmi. T - **Signore, vieni presto in mio aiuto.**

P - Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

T - **Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

#### Introduzione

P - Carissimi, oggi abbiamo riflettuto su cosa significhi seguire Gesù vivendo come suo discepolo. Come si riconosce un discepolo di Gesù? Dall'amore, dalla sua capacità di sentirsi fratello di tutti e di costruire relazioni autentiche.

#### Esame di coscienza

*In silenzio provo a ripensare la giornata di oggi e a capire se realmente sono stato un fratello per l'altro, se ho accolto tutti nel mio cuore, senza distinzioni.*

L - Signore, ti chiediamo perdono per quelle volte in cui non abbiamo agito da tuoi discepoli. T - **Signore, pietà.**

L - Cristo, vogliamo metterci alla tua sequela. Non sempre però è facile, così ci capita di trovarci lontano dai tuoi passi. Per questo ci affidiamo al tuo cuore, grande di misericordia. T - **Cristo, pietà.**

L - Signore, abbi pietà di noi quando non riusciamo a essere costruttori di fraternità e amicizia perché troppo incentrati su noi stessi. T - **Signore, pietà.**

P - Dio misericordioso, accogli il nostro cuore pentito e donaci la forza per essere sempre più attenti alle persone al nostro fianco. T - **Amen.**

#### In ascolto di Papa Francesco

L - Dall'Udienza generale (27 aprile 2016)

Non è automatico che chi frequenta la casa di Dio e conosce la sua misericordia sappia amare il prossimo. Non è automatico! Tu puoi conoscere tutta la Bibbia, tu puoi conoscere tutte le rubriche liturgiche, tu puoi conoscere tutta la teologia, ma dal conoscere non è automatico l'amare: l'amare ha un'altra strada, occorre l'intelligenza, ma anche qualcosa di più. Tu puoi diventare prossimo di chiunque incontri nel bisogno, e lo sarai se nel tuo cuore hai compassione, cioè se hai quella capacità di patire con l'altro. Gesù si è chinato su di noi, si è fatto nostro servo, e così ci ha salvato, perché anche noi possiamo amarci come Lui ci ha amato, allo stesso modo.



*Responsorio breve*

P - Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**T - Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.**

P - Dio di verità, tu mi hai redento.

**T - Nelle tue mani affido il mio spirito.**

P - Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

**T - Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.**

*Cantico di Simeone - a cori alterni*

**Ora lascia, o Signore, che il tuo servo  
vada in pace secondo la tua parola.**

**Perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza  
preparata da te davanti a tutti i popoli.**

**Luce per illuminare le genti  
e gloria del tuo popolo Israele.**

**Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.**

*Orazione*

P- Signore Dio nostro, donaci un sonno tranquillo, perché, ristorati dalle fatiche del giorno, ci dedichiamo corpo e anima al tuo servizio. Per Cristo nostro Signore. **T - Amen.**

P - Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo. **T- Amen.**



# SABATO 21 LUGLIO

## Programma della giornata

Ore 8.00 Sveglia

Ore 8.30 Preghiera

Ore 9.00 Colazione

Ore 9.30 Ambientazione e  
laboratorio

Ore 12.00 Tempo libero

Ore 13.00 Pranzo

Ore 15.30 Ambientazione e  
laboratorio

Ore 18.00 Grande gioco

Ore 19.30 Tempo libero

Ore 20.00 Cena

Ore 21.30 Animazione

Ore 23.30 Preghiera della sera e

Puonanotte



## PREGHIERA DEL MATTINO

### Dal sorgere del sole...

*Canto*

P — Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. T— Amen.

P — Signore, apri le mie labbra. T— E la mia bocca proclami la tua lode.

P — Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

T- Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

P — Carissimi, oggi scopriremo che ciascuno di noi è amato e accolto da Dio. Faremo esperienza di un Dio che ci vuole bene per ciò che siamo, "senza se e senza ma".

Dal Salmo 146

*Ad ogni strofa ripetiamo: Ti amo, Signore.*

Loda il Signore, anima mia:

loderò il Signore per tutta la mia vita,  
finché vivo canterò inni al mio Dio. **Rit.**

Non confidate nei potenti,  
in un uomo che non può salvare.

Esala lo spirito e ritorna alla terra;  
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni. **Rit.**

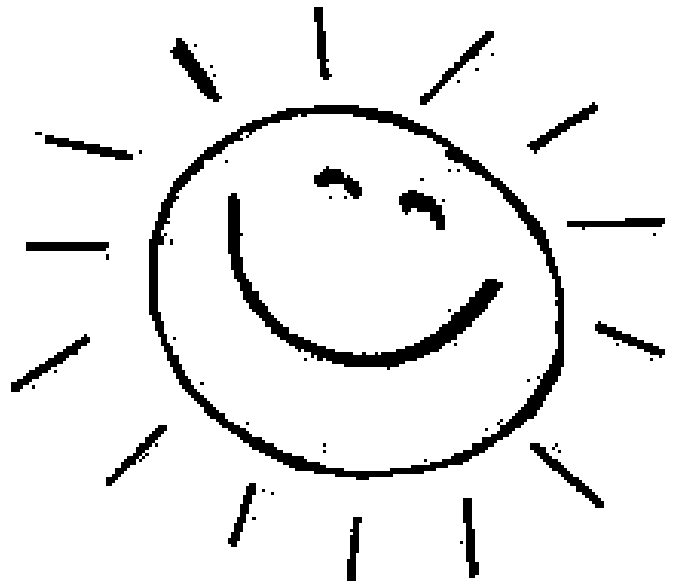
Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe,  
chi spera nel Signore suo Dio,  
creatore del cielo e della terra,  
del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre,  
rende giustizia agli oppressi,  
dà il pane agli affamati. **Rit.**

Il Signore libera i prigionieri,  
il Signore ridona la vista ai ciechi,  
il Signore rialza chi è caduto,  
il Signore ama i giusti,  
il Signore protegge lo straniero,  
egli sostiene l'orfano e la vedova,  
ma sconvolge le vie degli empi. **Rit.**

Il Signore regna per sempre,  
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione. **Rit.**

T - Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.



### *In ascolto della Parola*

L — **Dal libro di Rut (2,8-14)**

Allora Booz disse a Rut: «Ascolta, figlia mia, non andare a spigolare in un altro campo. Non allontanarti di qui e sta' insieme alle mie serve. Tieni d'occhio il campo dove mietono e cammina dietro a loro. Ho lasciato detto ai servi di non molestarti. Quando avrai sete, va' a bere dagli orci ciò che i servi hanno attinto».

Allora Rut si prostrò con la faccia a terra e gli disse: «Io sono una straniera: perché sono entrata nelle tue grazie e tu ti interessi di me?». Booz le rispose: «Mi è stato riferito quanto hai fatto per tua suocera dopo la morte di tuo marito, e come hai abbandonato tuo padre, tua madre e la tua patria per venire presso gente che prima non conoscevi. Il Signore ti ripaghi questa tua buona azione e sia davvero piena per te la ricompensa da parte del Signore, Dio d'Israele, sotto le cui ali sei venuta a rifugiarti». Ella soggiunse: «Possa rimanere nelle tue grazie, mio signore! Poiché tu mi hai consolato e hai parlato al cuore della tua serva, benché io non sia neppure come una delle tue schiave». Poi, al momento del pasto, Booz le disse: «Avvicinati, mangia un po' di pane e intingi il boccone nell'aceto». Ella si mise a sedere accanto ai mietitori. Booz le offrì del grano abbrustolito; lei ne mangiò a sazietà e ne avanzò.

### *Invocazioni*

P — Dio ci meraviglia per l'amore incondizionato che nutre per ciascuno di noi. Egli sa vedere cosa portiamo davvero nel cuore.

Preghiamo insieme: **Insegnami a guardare gli altri con i tuoi occhi.**

1 L — Quando sono distratto e poco caritatevole con chi mi è vicino.

**T — Insegnami a guardare gli altri con i tuoi occhi.**

2 L - Quando penso solo a me stesso.

**T — Insegnami a guardare gli altri con i tuoi occhi.**

3 L - Quando non riesco ad andare oltre un torto che ho subito.

**T - Insegnami a guardare gli altri con i tuoi occhi.**

*Gesto: Vengono prese le spighe con i verbi della regola di vita.*

**G** - I verbi che ci accompagnano in questa giornata sono: **VEDERE: O**

Signore, vedere non è solo tenere lo sguardo davanti alla realtà che ci circonda. Vedere è anche saper andare aldilà di ciò che appare e accorgerci delle necessità di ciascuno. Per vedere davvero bisogna che sia il cuore a farlo.

**RENDERE GRAZIE:** Signore, la gratitudine dilata il cuore dell'uomo e lo rende capace di donarsi con gratuità. Concedici di vedere sempre le meraviglie che il tuo amore opera nella nostra vita, così da poter raccontare a tutti la gioia di essere tuoi figli.

### *Orazione*

Signore, che ti fai trovare da chi ti cerca con cuore sincero, alimenta in noi il desiderio del tuo volto e dirigi a te i nostri cuori. Per Cristo nostro Signore.

**T - Amen.**

### *Benedizione*

P — Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **T— Amen.** *Canto*



# questo sono io!

**Dal Vangelo secondo Luca (7,36-50)**

**36** Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. **37** Ed ecco una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, venne con un vasetto di olio profumato; **38** e fermatasi dietro si rannicchiò piangendo ai piedi di lui e cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di olio profumato. **39** A quella vista il fariseo che l'aveva invitato pensò tra sé. «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi e che specie di donna è colei che lo tocca: è una peccatrice». **40** Gesù allora gli disse: «Simone, ho una cosa da dirti». Ed egli: «Maestro, di' pure». **41** «Un creditore aveva due debitori: l'uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. **42** Non avendo essi da restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi dunque di loro lo amerà di più?». **43** Simone rispose: «Suppongo quello a cui ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene». **44** E volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato nella tua casa e tu non m'hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. **45** Tu non mi hai dato un bacio, lei invece da quando sono entrato non ha cessato di baciarmi i piedi. **46** Tu non mi hai cosperso il capo di olio profumato, ma lei mi ha cosperso di profumo i piedi. **47** Per questo ti dico: le sono perdonati i suoi molti peccati, poiché ha molto amato. Invece quello a cui si perdona poco, ama poco». **48** Poi disse a lei: «Ti sono perdonati i tuoi peccati». **49** Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è quest'uomo che perdona anche i peccati?». **50** Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».



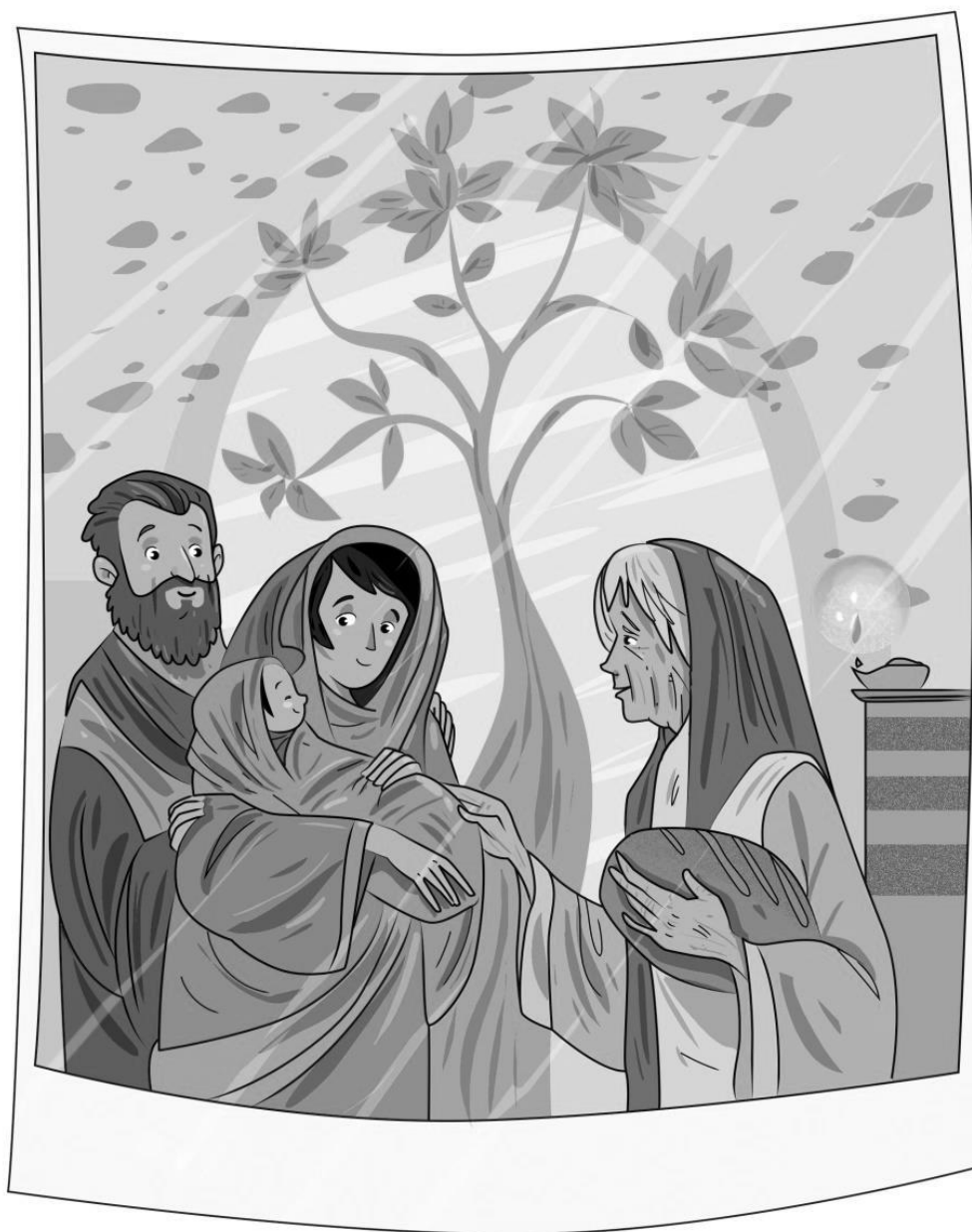
Per riflettere:

- Quale opinione ha Simone della donna ai piedi di Gesù?
- Qual è la differenza tra lo sguardo di Simone e quello di Gesù?
- Quale idea hanno di loro i compagni? Si avvicina alla loro immagine reale?
- Rispetto ai personaggi a chi ti senti più vicino? Perché? I tuoi occhi assomigliano più a quelli di Gesù o di Simone?
- Pensi che il Signore ti abbia mai guardato come ha fatto con questa donna? Quando è successo e come ti sei sentito?

# OBED

Dal libro di Rut (4,13-17)

Così Booz prese in moglie Rut. Egli si unì a lei e il Signore le accordò di concepire: ella partorì un figlio. E le donne dicevano a Noemi: «Benedetto il Signore, il quale oggi non ti ha fatto mancare uno che esercitasse il diritto di riscatto. il suo nome sarà ricordato in Israele! Ein sarà il tuo consolatore e il sostegno della tua vecchiaia, perché lo ha partorito tua nuora, che ti ama e che vale per te più di sette figli». Noemi prese il bambino, se Io pose in grembo e gli fece da nutrice. Le vicine gli cercavano un nome e dicevano: «È nato un figlio a Noemi». E io chiamarono Obed. Egli fu il padre di Iesse, padre di Davide.



ATTIVITÀ 9M

# Per dirti grazie



In ascolto della parola  
**Luca 1, 39-55**

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».





*Spunti di riflessione*

- Riesco ad essere riconoscente e a ringraziare gli altri per un favore o un gesto ricevuto?

---

---

---

- A volte basta poco, un bacio, un sorriso, un abbraccio e una stretta di mano, io quale modo utilizzo per ringraziare gli altri?

---

---

---

- Ringrazio il Signore per i doni che ho ricevuto?

---

---

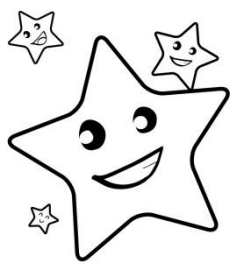
---

- E' più facile ringraziare il Signore, che non possiamo vedere, ma percepire, o chi abbiamo di fronte ai nostri occhi?



## PREGHIERA DELLA SERA

### E uscirono a riveder le stelle...



*Canto*

**P** — O Dio, vieni a salvarmi. **T** — **Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**P** - Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

**T** - **Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.**

**Alleluia.**

#### *Introduzione*

**P** — Cari ragazzi, questa sera riportiamo al cuore il bello e il buono che abbiamo sperimentato.

Chiediamo perdono per tutte le vol-te in cui, distratti, non abbiamo riconosciuto le meraviglie che Dio opera nella nostra vita.

#### *Esame di coscienza*

*In silenzio provo a ripensare alla giornata di oggi e a riflettere sui "grazie" detti e quelli che aspettano di essere ancora pronunciati.*

**L** — Signore, tu affidi la bellezza alle nostre piccole mani. Ti chiediamo perdono per tutte le volte in cui ci hai trovato con le mani in tasca. **T** — **Signore, pietà.**

**L** — Cristo, con il tuo amore dilati i nostri cuori. Ti chiediamo perdono per tutte le volte in cui hai trovato chiuse le porte del nostro cuore. **T** — **Cristo, pietà.**

**L** — Signore, tu scrivi canti di gioia sulle righe della nostra vita. Ti chiediamo perdono per le volte in cui non siamo capaci di cantare le tue meraviglie. **T** — **Signore, pietà.**

**P** — Illumina i nostri occhi, Signore, perché possiamo vedere le gran-di cose che operi in noi.

**T** - **Amen.**

#### *In ascolto di papa Francesco*

**L** — Dall'omelia pronunciata in occasione del Giubileo Mariano (9 ottobre 2016)

Saper ringraziare, saper lodare per quanto il Signore fa per noi, quanto è importante! E allora possiamo domandarci: siamo capaci di dire grazie? Quante volte ci diciamo grazie in famiglia, in comunità, nella Chiesa? Quante volte diciamo grazie a chi ci aiuta, a chi ci è vicino, a chi ci accompagna nella vita? Spesso diamo tutto per scontato! Ci viene proposto un model-lo, anzi, il modello a cui guardare: Maria, la nostra Madre. Lei, dopo aver ricevuto l'annuncio dell' Angelo, lasciò sgorgare dal suo cuore un cantico di lode e di ringraziamento a Dio: «L'anima mia magnifica il Signore...». Chiediamo alla Madonna di aiutarci a comprendere che tutto è dono di Dio, e a saper ringraziare: allora, vi assicuro, la nostra gioia sarà piena. Solo colui che sa ringraziare, sperimenta la pienezza della gioia.

#### *Responsorio breve*

P - Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**T — Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.**

P - Dio di verità, tu mi hai redento.

**T — Nelle tue mani affido il mio spirito.**

P - Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

**T - Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.**

*Cantico di Simeone - a cori alterni*

**Ora lascia, o Signore, che il tuo servo**

**vada in pace secondo la tua parola.**

**Perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza**

**preparata da te davanti a tutti i popoli.**

**Luce per illuminare le genti**

**e gloria del tuo popolo Israele.**

**Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio e ora e sempre**

**nei secoli dei secoli. Amen.**

*Orazione*

P— Veglia su di noi in questa notte, o

Signore: la tua mano ci ridesti al nuovo

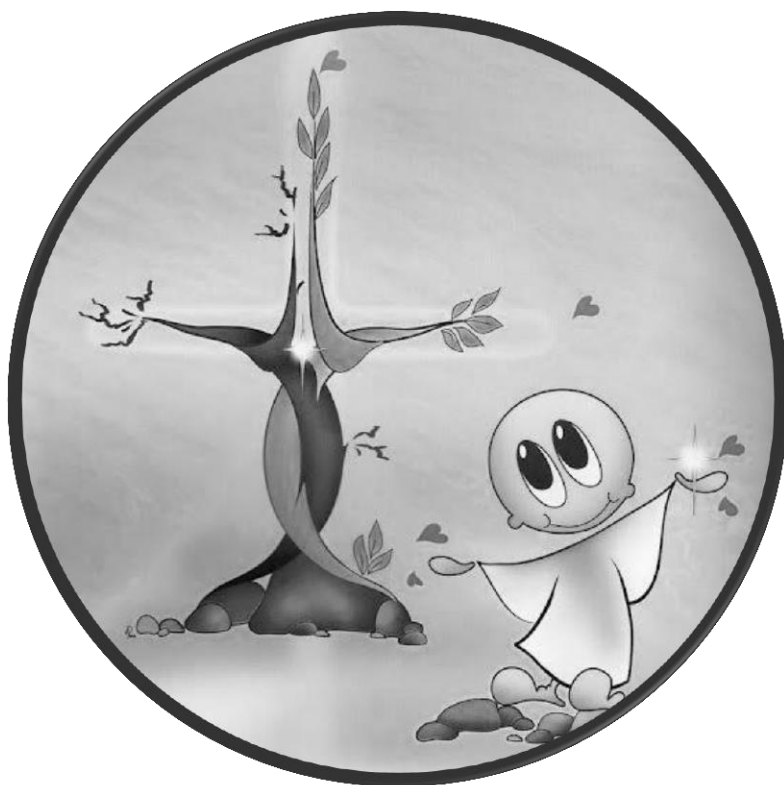
giorno perché possiamo celebrare con gioia

la risurrezione del tuo Figlio, che vive e

regna nei secoli dei secoli. **T - Amen.**

*Benedizione*

*Canto*



# DOMENICA 22 LUGLIO

## Programma della giornata

Ore 8.00 Sveglia

Ore 8.30 Preghiera

Ore 9.00 Colazione

Ore 9.30 Ambientazione e laboratorio

Ore 12.00 Celebrazione Eucaristica con il Vescovo Francesco

Ore 13.00 Pranzo

Ore 15.30 Ritorno



## PREGHIERA DEL MATTINO

### Dal sorgere del sole...

*Canto*

P - Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. T— Amen.

P — Signore, apri le mie labbra. T— E la mia bocca proclami la tua lode.

P — Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

T- Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

P — Il Signore Gesù che ci invita a seguirlo in povertà di spirito, sia con tutti voi.

T— E con il tuo Spirito.

P— Cari ragazzi, l'esperienza del campo scuola sta per concludersi, ma oggi inizia una nuova tappa del vostro cammino di discepoli. Discepolo è colui che segue il Signore, che rende visibile l'amore di Dio attraverso le sue scelte. Ogni discepolo è anche un missionario, è cioè inviato a portare a tutti la gioia del Vangelo. Invochiamo allora lo Spirito Santo perché ci accompagni nel nostro ritorno a casa e ci educi giorno dopo giorno a essere luce del mondo e lievito nell'umanità.

*Dal Salmo 1*

*Ad ogni strofa ripetiamo: Vogliamo seguire te, Signore.*

Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi,  
non resta nella via dei peccatori  
e non siede in compagnia degli arroganti. **Rit.**

Ma nella legge del Signore trova la sua gioia,  
la sua legge medita giorno e notte. **Rit.**

È come albero piantato lungo corsi d'acqua,  
che dà frutto a suo tempo. **Rit.**

le sue foglie non appassiscono  
e tutto quello che fa, riesce bene. **Rit.**

Non così, non così i malvagi,  
ma come pula che il vento disperde;  
perciò non si alzeranno i malvagi nel giudizio  
né i peccatori nell'assemblea dei giusti. **Rit.**

Poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti,  
mentre la via dei malvagi va in rovina. **Rit.**



**T - Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.**

### *Invocazioni*

P — Dio Padre chiama ogni uomo a una vita bella, che sia testimonianza nel mondo dell'amore che ha manifestato per mezzo del suo Figlio Gesù. Diciamo insieme: **Camminiamo con te, Signore.**

1 L — Ti ringraziamo, Padre, per l'esperienza di questi giorni. Fa' che il bene porti frutto nella nostra vita.

**T - Camminiamo con te, Signore.**

2L — Vogliamo seguire te, Gesù, ed essere testimoni dell'amore. **T — Camminiamo con te, Signore.**

3L — Spirito che guidi il nostro cammino, illumina il nostro cuore perché siamo testimoni credibili davanti ai nostri amici. **T - Camminiamo con te, Signore.**

### *Gesto*

*Viene presa la spiga con il verbo della regola.*

**G- CERCARE:** Signore, tu sei sempre con noi e cammini per le strade del mondo al nostro fianco. Tornando a casa, non smettiamo mai di cercare te che ci chiami ad incontrare tutti, ad accogliere tutti, ad ascoltare tutti, ad abbracciare tutti.

### *Orazione*

P — Signore nostro Dio, la gioia della risurrezione accompagna la vita di ciascuno di noi, perché, una volta tornati a casa, viviamo una vita da "risorti", discepoli e missionari di un amore che vince la morte.

**T - Amen.**

## **CELEBRAZIONE DEL MANDATO Discepoli—missionari, fedeli e coraggiosi**

P — Al termine di questa splendida avventura che ci ha visto camminare insieme a Rut e crescere nel nostro essere discepoli missionari di Gesù, ci impegniamo a vivere ogni giorno la sua chiamata, a compiere la sua storia di salvezza nella nostra vita e a testimoniarla ai fratelli che il Signore ci farà incontrare.

P — Cari ragazzi, vi impegnate ogni giorno della vostra vita a essere perseveranti, a cercare il Signore, anche nei momenti di difficoltà? **T— Sì, lo vogliamo.**

P — Cari ragazzi, vi impegnate a mettervi in ascolto con fiducia della parola che Dio vi dona e a mettervi in ricerca della strada che il Signore ha pensato per voi? **T— Sì, lo vogliamo.**

P — Cari ragazzi, vi impegnate a mettervi a servizio gli uni degli altri facendo della vostra vita un dono e una testimonianza d'amore? **T— Sì, lo vogliamo.**

P — Il Signore, che ha promesso di rimanere con noi tutti i giorni fino alla fine dei tempi, vi custodisca in questo impegno, vi renda discepoli-missionari del suo amore e vi doni la forza di mettere in pratica nella vita quotidiana quello che in questi giorni avete compreso e vissuto. Per Cristo nostro Signore.

**T- Amen.**

#### *Benedizione*

P — Dio, Padre d'amore infinito, vi conceda di scoprire la sua presenza al vostro fianco che vi accompagna e vi guida. **T— Amen.**

P — Gesù, fonte d'acqua viva, vi doni ogni giorno la sua consolazione e la sua misericordia, perché possiate sempre sentirvi amati. **T— Amen.**

P — Lo Spirito Santo, fuoco d'amore, vi doni la forza di servire sempre con amore i vostri fratelli. **T— Amen.**

P — Vi benedica, vi protegga e vi accompagni sempre Dio onnipotente, che è Padre, Figlio e Spirito Santo.

**T- Amen**

P — Andate in tutto il mondo e portate a tutti gli uomini l'amore di Dio.

**T— Rendiamo grazie a Dio.**

#### *Canto*



Be  
brave



## XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

### LITURGIA DELLA PAROLA

#### Dal libro del profeta Geremia

Dice il Signore: «Guai ai pastori che fanno perire e disperdono il gregge del mio pascolo. Oracolo del Signore. Perciò dice il Signore, Dio d'Israele, contro i pastori che devono pascere il mio popolo: Voi avete disperso le mie pecore, le avete scacciate e non ve ne siete preoccupati; ecco io vi punirò per la malvagità delle vostre opere. Oracolo del Signore.

Radunerò io stesso il resto delle mie pecore da tutte le regioni dove le ho scacciate e le farò tornare ai loro pascoli; saranno feconde e si moltiplicheranno. Costituirò sopra di esse pastori che le faranno pascolare, così che non dovranno più temere né sgomentarsi; non ne mancherà neppure una. Oracolo del Signore. Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali susciterò a Davide un germoglio giusto, che regnerà da vero re e sarà saggio ed eserciterà il diritto e la giustizia sulla terra.

Nei suoi giorni Giuda sarà salvato e Israele vivrà tranquillo, e lo chiameranno con questo nome:

Signore-nostra-justizia». *Parola di Dio*

**T: Rendiamo grazie a Dio**

#### SALMO RESPONSORIALE:

**Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

Il Signore è il mio pastore:

non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,

ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino

a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,

non temo alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro

mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa

sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo;

il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne

tutti i giorni della mia vita,

abiterò ancora nella casa del Signore

per lunghi giorni.

## Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne.

Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia.

Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini.

Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito. *Parola di Dio*

**T: Rendiamo grazie a Dio**

**Alleluia, alleluia.**

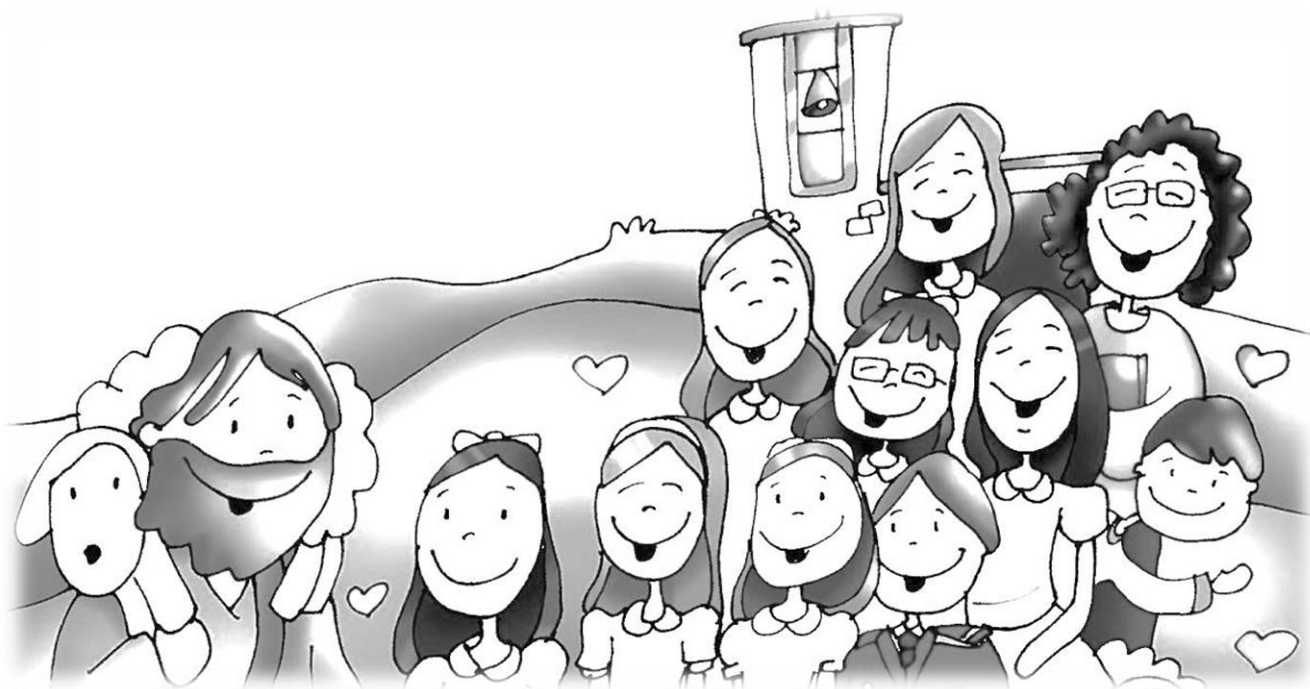
Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono. **Alleluia.**

## + Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare.

Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero.

Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose. *Parola del Signore* **T: Lode a te o Cristo**



Da questo momento sarai un **cercatore**...  
ma ricorda... L'autore de "il piccolo principe"  
Antoine De Saint-Exupery, diceva...

"Ecco il mio segreto. È  
molto semplice: non si vede  
bene che col cuore.  
L'essenziale è invisibile  
agli occhi."

*tu continua a cercare.. non ti arrendere mai!*



SPAZIO PER LE DEDICHE....

